Il programma Rai ritorna stasera sul caso della scomparsa della ragazza romena

Alexandra ancora su "Chi l'ha visto?"

BISIGNANO Tornerà la ribalta sulla città cratense nella puntata odierna di Chi l'ha visto?, il noto programma di Raitre che già mercoledì scorso si è occupato del caso legato intorno alla scomparsa di Alexandra Roxana Radac. La ventenne, ricordiamolo, è scomparsa dalla sua abitazione di via dei Cappuccini a metà mattina il 19 settembre scorso e non ha fatto più ritorno a casa. Indossava una canotta, un paio di pantaloncini e delle scarpe di tennis: un abbigliamento casual che fa presumere un allontanamento forzato dal suo quartiere di Piano, dove abitava da circa sei mesi insieme alla madre Ana e alla sorella minore. La troupe televisiva è stata vista a Bisignano nella giornata di sabato, dopo aver già effettuato un ampio sopralluogo la settimana precedente. Gli inviati del programma condotto da Federica Sciarelli sono andati a trovare la madre della ragazza per poi proseguire con ricerche ed interviste anche all'interno del centro storico, diventato l'epicentro di un mistero che mai nessuno avrebbe immaginato sul territorio cratense. La storia di Alexandra Radac, nella scorsa puntata, è stata seguita da due milioni e mezzo circa di telespettatori con uno share dell'11%: in pratica, un televisore su dieci era sintonizzato sul terzo canale della Rai per approfondire e venire a conoscenza di una vicenda che tiene tutti con il fiato sospeso a Bisignano. Oltre agli approfondimenti televisivi (che hanno fatto discutere per aver svicolato, a volte, dagli aspetti di cronaca per concentrarsi quasi sul gossip), proseguono le indagini condotte dalla forze dell'ordine che cercano, giorno dopo giorno, di risalire a ogni possibile indizio utile a dare una sterzata decisiva per il ritrovamento della ragazza. È improbabile, infatti, un suo ritorno in Romania, dove del caso è stata interessata anche la gendarmeria locale.

Massimo Maneggio

Irregolarità nel trasporto scolastico, interrogazione di Gravina al sindaco

MONTALTO UFFUGO Mentre l'Amministrazione comunale di Montalto Uffugo si prepara alla sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate che prevede la partecipazione dell'Ente alle attività di contrasto all'evasione fiscale e contributiva mediante "segnalazioni" dei nominativi "sospetti" alle Autorità competenti in cambio di una percentuale sull'evasione accertata, il servizio di trasporto scolastico comunale, già attivo da diverse settimane, viene effettuato mediante l'utilizzo di autisti e accompagnatori degli alunni, in difetto di valido titolo riguardante la loro posizione lavorativa. Il problema è stato sollevato nel corso del Consiglio comunale svoltosi in data 12 ottobre scorso dal consigliere di opposizione avv. Ugo Gravina il quale ha interrogato il Sindaco in merito alla probabile grave situazione di irregolarità che espone i lavoratori, gli alunni e la stessa amministrazione comunale ad enormi rischi e responsabilità. Alla domanda posta da Gravina il sindaco Caracciolo ha replicato precisando di non essere informato sul punto e sottolineando che "se così fosse sarebbe certamente molto grave" e impegnandosi ad avviare gli accertamenti presso gli uffici competenti. Quanto avvenuto fa ancora una volta emergere lo stato di preoccupante irresponsabilità in merito a situazioni che non possono e non dovrebbero sfuggire al controllo dell'Organo politico e di governo che a distanza di oltre un mese dall'avvio del servizio disconosce ancora le condizioni di lavoro del personale addetto.

Cittadinanza sempre più delusa dai servizi

TORANO I due volti del borgo cratense. Da una parte c'è l'amministrazione del sindaco Sabatino Cariati che cerca di andare avanti nel proprio lavoro quotidiano, dall'altra una cittadinanza sempre più delusa dalla poca qualità di alcuni servizi offerti. Così, sembra di esser tornati quasi ai tempi antichi in quel di Torano Castello, dove chi sostiene la maggioranza pone in rilievo le opere restaurate e la pulizia che si sta compiendo sia in città nonché in campagna (anche se nessuno, da parte dell'amministrazione comunale, ha messo bocca sulla vicenda di Serramezzano, rilevata qualche settimana fa dalla nostra testata a testimoniare eternit e incuria sul tratto). Dall'altra parte invece le opposizioni hanno puntato il dito sulla gestione della macchina amministrativa, mentre i cittadini sono sempre più preoccupati per quanto riguarda l'assenza dell'energia elettrica e soprattutto per le mancanze idriche, che si ripetono con preoccupante frequenza su tutto il territorio, colpendo soprattutto le famiglie con a carico anziani e bambini.

m.m.